

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

1 Identificazione della sostanza/della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome Commerciale: **BIANCO CALCE BIO**

UFI: **SS00-G0QS-S00D-MCFJ**

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e utilizzi sconsigliati

Usi pertinenti: Intonachino di finitura minerale biocompatibile, altamente traspirante, di colore bianco.

Usi sconsigliati: Non sono disponibili informazioni.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Fornitore:

CIMMINO CALCE S.R.L.

sede legale e produttiva: Via B. Croce, 90 – Casoria 80026 (NA)

contatti: +39 081.7593256 – info@cimminocalce.com

www.cimminocalce.com

Posta elettronica della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info@cimminocalce.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata urgente della società:

CIMMINO CALCE S.R.L.

Tel. +39 081.7593256

DISPONIBILITÀ: 8.00 – 12.30 // 13.30 – 17.00

Organismo ufficiale di consultazione:

Organismo ufficiale di consultazione:

CAV Niguarda (Milano) Tel. 02-66101029;

CAV Cardarelli (Napoli) Tel. 081-5453333;

CAV Careggi (Firenze) Tel. 055-7947819;

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (Pavia) Tel. 0382-24444;

CAV Az. Osp. Papa Giovanni XXII (Bergamo) Tel. 800 883300;

CAV Umberto I (Roma) Tel. 06-49978000;

CAV A.Gemelli (Roma) Tel. 06-3054343;

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù (Roma) Tel. 06-68593726;

CAV Az. Osp. Univ. Foggia (Foggia) Tel. 800 183459;

CAV Az. Osp. Int. Verona (Verona) Tel. 800 011858.

Disponibilità di tutti i CAV 24/24 ore

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)



Classe e Categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
Skin Irrit. 2	Provoca irritazione cutanea
Eye Dam. 1	Provoca gravi lesioni oculari
STOT SE 3	Può irritare le vie respiratorie.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2 Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo:

GHS05	GHS07

Avvertenza Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H315: Provoca irritazione cutanea.

H318: Provoca gravi lesioni oculari.

H335: Può irritare le vie respiratorie.

Consigli Di Prudenza:

P102: Tenere lontano dalla portata dei bambini.

P264: Lavare accuratamente con acqua dopo l'uso.

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P501: Smaltire il recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

Contiene:

Calce idrata

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3 Altri pericoli**Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Nessuna sostanza PTB e vPVB o interferente endocrino presente in concentrazioni $\geq 0,1\%$

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1 Sostanze**

Non rilevante

3.2 Miscela

Nome commerciale della miscela: **BIANCO CALCE BIO**

Sostanze pericolose/sostanze da elencare ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Identificazione	Nome	Classificazione	Quantità
CAS: 1305-62-0 EC: 215-137-3	Diidrossido di calcio (calce idrata)	Skin Irrit. 2, H315. Skin Sens. 1, H318. STOT SE 3, H335	$\geq 40 - <50\%$
CAS:14808-60-7 EC:238-878-4	Silice cristallina ($\varnothing < 10 \mu$)	Skin Irrit. 2, H316 Eye Irrit. 2B, H320 STOT-RE 1, H373	$<10\%$

4 Interventi di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Contatto con gli occhi**

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare un medico. Proteggere l'occhio illeso.

Contatto con la pelle

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette. Lavare completamente il corpo (doccia o bagno). Consultare un medico.

Ingestione

Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

Inalazione

Portare la persona all'aria aperta. La polvere in gola e nelle narici dovrebbe pulirsi spontaneamente. Contattare un medico se persiste l'irritazione, o se si manifesta più avanti o se si hanno fastidi, tosse o persistono altri sintomi.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile per la miscela. Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere il cap. 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento: vedere punto 4.1

5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata

Biossido di carbonio (CO₂).

Polvere

Schiuma

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza: Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6 Provvedimenti in caso di fuoriuscita accidentale

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale. Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie. Fornire un'adeguata ventilazione. Utilizzare una protezione respiratoria adeguata. Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8. Spostare le persone in luogo sicuro.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla. In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili. Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Usare metodi di pulizia a secco come aspiratori o estrattori a vuoto (unità industriali portatili, equipaggiate con filtri per particolato ad alta efficienza o tecniche equivalenti), che non disperdono polvere nell'ambiente. Non utilizzate mai aria compressa.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per ulteriori dettagli, vedere le Sezioni 8 e 13.

7 Manipolazione e stoccaggio

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Si veda il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3 Usi finali particolari

Nessuna informazione ulteriore per gli usi finali particolari.

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

8.1 Parametri di controllo

Lista dei componenti contenuti nella formula con un valore OEL

CAS: 1305-62-0 Diidrossido di calcio (calce idrate)

ACGIH

- Tipo OEL: REL-NIOSH - TWA: 5 mg/m³
- Tipo OEL: PEL-OSHA - TWA: 15 mg/m³ - Note: polvere totale
- Tipo OEL: PEL-OSHA - TWA: 5 mg/m³ - Note: frazione respirabile
TLV TWA - 1 mg/m³ (8h - frazione respirabile)
TLV STEL - 4 mg/m³ (15 min)

CAS: 14808-60-7 Silice cristallina (Ø <10 µ)

ITALIA

Valore a lungo termine: 0.1 mg/m³

UE

Valore a lungo termine: 0.025 mg/m³
A2 (R) - Pulm fibrosis, lung cancer

Vaolori PNEC

CAS: 1305-62-0 Diidrossido di calcio (calce idrate)

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.49 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.32 mg/l
Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 0.49 mg/l
Bersaglio: Impianto di trattamento delle acque reflue - Valore: 3 mg/l
Bersaglio: Suolo - Valore: 1080 mg/kg

Livello derivato senza effetto. (DNEL)

CAS: 1305-62-0 Diidrossido di calcio (calce idrate)

Lavoratore industriale: 1 mg/m³ - Consumatore: 1 mg/m³ - Esposizione: Inalazione
Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali
Lavoratore industriale: 4 mg/m³ - Consumatore: 4 mg/m³ - Esposizione: Inalazione
Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione respiratoria:

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

Laddove la ventilazione è insufficiente o l'esposizione è prolungata impiegare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie da polveri (filtro P2).

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi in nitrile.

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti protettivi standard di lavoro, pantaloni lunghi, tuta a maniche lunghe, scarpe resistenti a sostanze caustiche e che permettano d'evitare la penetrazione della polvere.

Misure Tecniche e di Igiene:

Non disponibile.

Controlli tecnici idonei:

Non disponibile.

9 Proprietà fisico chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: liquido

Aspetto e colore: bianco

Odore: inodore

Punto di fusione/congelamento: Non disponibile

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non disponibile

Infiammabilità: N.A.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: Non disponibile

Punto di infiammabilità: Non disponibile

Temperatura di autoaccensione: Non disponibile

Temperatura di decomposizione: Non disponibile

pH: Non disponibile

pH (dispersione acquosa, 10%): Non disponibile

Viscosità: Non disponibile

Viscosità cinematica: Non disponibile

Idrosolubilità: miscibile

Solubilità in olio: non rilevante

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Non disponibile

Pressione di vapore: Non disponibile

Densità relativa: 1.5 kg/l

Densità dei vapori: Non disponibile

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle: Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Miscibilità: Non disponibile

Liposolubilità: Non disponibile

Nessun'altra informazione rilevante

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

10 Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reazione con acidi.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Il calcio idrossido reagisce con gli acidi sviluppando calore (reazione esotermica). Quando la temperatura è superiore a 580 °C, il calcio idrossido si decompone, producendo calcio ossido (CaO) e acqua (H₂O): $\text{Ca (OH)}_2 + \text{CaO} + \text{H}_2\text{O}$. Il calcio ossido reagisce con l'acqua e genera calore.

10.4. Condizioni da evitare

Esposizione all'umidità. Calore.

10.5. Materiali incompatibili

Il calcio idrossido reagisce da un punto di vista esotermico con gli acidi, formando sali. Il calcio idrossido reagisce con l'alluminio e l'ottone in presenza di umidità, producendo idrogeno. $\text{Ca (OH)}_2 + 2 \text{Al} + 6 \text{H}_2\text{O} + \text{Ca [Al (OH)}_4]_2 + 3 \text{H}_2$.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute come anidride carbonica, monossido di carbonio e fumi irritanti.

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

- a) tossicità acuta: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- b) corrosione/irritazione cutanea: Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2(H315)
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1(H318)
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- e) mutagenicità delle cellule germinali: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- f) cancerogenicità: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g) tossicità per la riproduzione: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: Il prodotto è classificato: STOT SE 3(H335)
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j) pericolo in caso di aspirazione: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

miscela:

CAS: 1305-62-0 DIIDROSSIDO DI CALCIO (calce idrata)	a)tossicità acuta	Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2500 mg/kg
	b)corrosione/irritazione cutanea	Test: Irritante per la pelle - Specie: Coniglio No
	c)lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:	Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Sì
CAS: 14808-60-7 silice cristallina (Ø <10 µ)	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto = 500 mg/kg

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12 Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Non classificato per i pericoli per l'ambiente. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti:

Componenti	Informazioni Eco-Tossicologiche
CAS: 1305-62-0 DIIDROSSIDO DI CALCIO (calce idrata)	a) Tossicità acquatica acuta: LC50 - Specie: Pesci d'acqua marina = 457 mg/l - Durata h: 96
	a) Tossicità acquatica acuta: LC50 - Specie: Crostacei d'acqua marina = 158 mg/l - Durata h: 96
	a) Tossicità acquatica acuta: EC50 - Specie: Crostacei d'acqua dolce = 49.1 mg/l - Durata h: 48
	a) Tossicità acquatica acuta EC50 - Specie: Alghe d'acqua dolce = 184.57 mg/l - Durata h: 72

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

	<p>a) Tossicità acquatica acuta: LC50 - Specie: Pesci d'acqua dolce = 50.6 mg/l - Durata h: 96</p> <p>a) Tossicità acquatica acuta: NOEC - Specie: Piante acquatiche (Selenastrum capricornutum) = 48 mg/l - Durata h: 72</p> <p>a) Tossicità acquatica cronica: NOEC - Specie: Crostacei d'acqua marina = 32 mg/l - Durata h: 336</p> <p>a) Tossicità per i batteri: EC50 - Specie: Microrganismi = 300.4 mg/l - Durata h: 3</p>
--	---

12.2 Persistenza e degradabilità N.A.

12.3 Potenziale di bioaccumulo N.A.

12.4 Mobilità nel suolo: N.A.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7 Altri effetti avversi

Non disponibile

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non è possibile specificare un codice di rifiuto (CER) secondo l'elenco europeo dei rifiuti (LoW), a causa della dipendenza dall'uso. Contattare e inviare a un servizio di smaltimento rifiuti autorizzato.

Metodi di smaltimento:

Lo smaltimento di questo prodotto, soluzioni, imballaggio ed eventuali sottoprodotti deve sempre essere conforme ai requisiti della legislazione sulla protezione ambientale e sullo smaltimento dei rifiuti e ai requisiti delle autorità locali e regionali. Smaltire i prodotti in eccesso e non riciclabili tramite un appaltatore autorizzato allo smaltimento dei rifiuti.

Non gettare i rifiuti nelle fognature.

Rifiuti pericolosi: Si

Considerazioni sullo smaltimento:

Non consentire l'ingresso in canali di scolo o corsi d'acqua.

Smaltire il prodotto secondo tutte le normative federali, statali e locali applicabili.

Se questo prodotto venisse miscelato con altri rifiuti, il codice rifiuto originale potrebbe non essere più applicabile

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

e il codice appropriato dovrebbe essere assegnato.

Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le disposizioni locali o nazionali. Per ulteriori informazioni, contattare l'autorità locale per i rifiuti.

Precauzioni speciali:

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro. Prestare attenzione quando si maneggiano contenitori vuoti non trattati.

Evitare la dispersione del materiale versato e il deflusso e il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognature.

Contenitori o fodere vuoti possono trattenere alcuni residui di prodotto. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

14 Informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.1 Numero ONU o numero ID: N.A.

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto: N.A.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: N.A.

14.4 Gruppo d'imballaggio: N.A.

14.5 Pericoli per l'ambiente: N.A.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: N.A.

Strada e Rotaia (ADR-RID): N.A.

Aria (IATA):N.A.

Mare (IMDG): N.A.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: N.A.

15 Informazione sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

16 Altre informazioni

Codice	Descrizione
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta Polmoni.

Codice	Classe e categoria di pericolo	Descrizione
3.2/2	Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, Categoria 2
3.3/1	Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
3.8/3	STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H335	Metodo di calcolo

Liberatoria

Le informazioni contenute in questa SDS riflettono le attuali conoscenze disponibili ed è attendibile prevedere che il prodotto venga utilizzato in base alle condizioni prescritte. Qualsiasi altro uso del prodotto, compreso l'uso del prodotto in combinazione con altri prodotti o in altri processi, è responsabilità dell'utilizzatore.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Scheda rilasciata da: QSU

Interlocutore:

Responsabile Assicurazione Qualità: Alfonso Cimmino

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne

ATE: Tossicità Acuta Stimata

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)

BCF: Fattore di concentrazione Biologica

BEI: Indice biologico di esposizione

BOD: domanda biochimica di ossigeno

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CAV: Centro Antiveneni

CE: Comunità europea

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico

COD: domanda chimica di ossigeno

COV: Composto Organico Volatile

CSA: Valutazione della sicurezza chimica

CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL: Livello derivato con effetti minimi

DNEL: Livello derivato senza effetto.

In conformità al Regolamento CE n.1907/2006 (REACH) art.31, Regolamento UE 2020/878, Regolamento CE n.1272/2008 e Regolamento UE 2017/542

DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi
DSD: Direttiva Sostanze Pericolose
EC50: Concentrazione effettiva mediana
ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
ES: Scenario di Esposizione
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
IC50: Concentrazione di inibizione mediana
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
KAFH: KAFH
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LDLo: Dose letale minima
N.A.: Non Applicabile
N/A: Non Applicabile
N/D: Non determinato / non disponibile
NA: Non disponibile
NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro
NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati
OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PGK: Istruzioni di imballaggio
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
PSG: Passeggeri
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

ETICHETTA PRODOTTO:

BIANCO CALCE BIO

Contiene:

Calce idrata

Silice cristallina ($\varnothing < 10 \mu$)

Indicazioni di pericolo:

H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta Polmoni.

Consigli di prudenza:

P102 Tenere lontano dalla portata dei bambini.
P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264 Lavare accuratamente con acqua dopo l'uso.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P314 In caso di malessere, consultare un medico.
P351 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.



Pericolo

UFI:

SS00-G0QS-S00D-MCFJ

Cimmino Calce S.r.l.

sede legale e produttiva:

Via B. Croce, 90 – Casoria 80026 (NA)

contatti:

tel. +39 0817593256

e-mail. info@cimminocalce.com

www.cimminocalce.com